

Salini Impregilo, ok dei soci a WeBuild

COSTRUZIONI

L'assemblea approva bilancio, cedola e cambio di denominazione

Cambi di nome ufficiale per Salini Impregilo, che ora è diventato WeBuild, con l'approvazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti. Ciò dopo che la contestuale assemblea ordinaria ha confermato la nomina dei consiglieri Donato Iacovone con funzioni di presidente, Francesca Balzani, Pierpaolo Di Stefano, Giuseppe Marazzita e Marina Natale, in base agli impegni presi nel 2019 con l'accordo fondativo di Progetto Italia con Cdp, intervenuta attraverso Cdp Equity.

L'assemblea ha inoltre approvato il bilancio 2019 di Salini Impregilo, chiuso con 70.960.125,31 euro di utile e il dividendo di 0,030 euro per azione ordinaria e 0,26 euro per azione di risparmio, con stacco cedola il 18 maggio. Nominato il nuovo collegio sindacale, si è anche al «Piano di Performance Shares Salini Impregilo 2020 - 2022» e alla delega al Cda per aumenti di capitale fino a un massimo di 20 milioni.

La nuova denominazione sociale Webuild ha comportato la modifica dell'articolo 1 dello Statuto. Webuild «evoca immediatamente - viene evidenziato dal gruppo in una nota - la chiarezza della visione dell'azienda, ancorata a un verbo forte ed immediato come "Build" per rappresentare il

«DNA di chi costruisce infrastrutture da 114 anni, abbinato al “We” che esprime il ruolo fondamentale delle persone e della squadra, per la realizzazione di un business in cui sostenibilità e sicurezza rappresentano elementi essenziali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA